

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	XIII
<i>Premessa alla prima edizione</i>	XV

## PARTE PRIMA

### 1.

#### SOVRANITÀ POPOLARE E FORME DI GOVERNO

1. La classificazione delle forme di governo tra «vecchie» e «nuove» concezioni	3
2. Sovranità popolare e principio maggioritario nella forma di governo parlamentare a «legittimazione diretta»	14
3. Sovranità popolare, <i>referendum</i> e forma di governo: profili del «caso» italiano e francese	44

### 2.

#### FORMA DI GOVERNO E «PARTITOCRAZIA» NEGLI ANNI DELL'INATTUAZIONE COSTITUZIONALE

1. Introduzione	61
2. Il dibattito sulla forma di governo durante il fascismo. Brevi considerazioni	63
3. Il nuovo scenario costituzionale	65
4. Sull'importanza del dibattito costituzionale in sede «pre-costituente»	66
5. Sull'o.d.g. Perassi	68
6. Mortati, Calamandrei, Tosato e il dibattito sulla forma di governo	69
7. La Repubblica dei partiti e la cultura «parlamentocentrica»	72

	<i>pag.</i>
8. Contro la partitocrazia e per il maggioritario, ovvero gli «eretici» del costituzionalismo italiano	76
9. Un'aspirazione: il corpo elettorale nella forma di governo	80

## 3.

SOVRANITÀ POPOLARE, PRINCIPIO MAGGIORITARIO  
E RIFORME ISTITUZIONALI

1. Premessa: principio maggioritario, società omogenee e popolo sovrano	83
2. I «valori comuni» di una società democratica	89
3. Sovranità popolare e principio maggioritario ... a partire dalla scelta per la forma di Stato	94
4. Dopo l'approvazione della Costituzione: l'eclissi della sovranità popolare e del principio maggioritario	97
5. La Grande Riforma: illusioni e delusioni costituzionali	103
6. Verso una moderna Costituzione: la riscoperta della sovranità popolare e del principio maggioritario	111

## 4.

SUGGERIMENTI ANGLOSASSONI SULLA FORMA  
DI GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

1. Finalità e metodo	119
2. Le tre tappe anglosassoni della forma di governo italiana	122
3. Il dibattito precostituente e le proposte anglosassoni	123
4. Il governo De Gasperi e la tentazione anglosassone	127
5. Le «contaminazioni» anglosassoni sulla forma di governo contemporanea	130

## 5.

## SOVRANITÀ POPOLARE E STATO COSTITUZIONALE

1. Finalità e metodo	135
2. La concezione della sovranità popolare	137
3. Sul contenuto storico (italiano) del concetto di sovranità popolare	139
4. Sulla collocazione costituzionale del principio di sovranità popolare	142

	<i>pag.</i>
5. Sovranità popolare e forma di governo	145
6. <i>Segue</i> : alcuni riferimenti all'attuale situazione italiana	148

## PARTE SECONDA

### 1.

#### FORMA DI GOVERNO COMUNALE E SISTEMA ELETTORALE

1. Premessa	155
2. La lenta marcia verso l'elezione diretta	156
3. La forma di governo neoparlamentare comunale	159
4. Sistema elettorale e premio di maggioranza	162
5. Sistema elettorale e governabilità dei comuni	164

### 2.

#### MAGGIORANZA E MINORANZE NELLA LEGGE ELETTORALE COMUNALE

1. Introduzione	169
2. La legge elettorale comunale	170
3. La questione di costituzionalità	171
4. La <i>ratio</i> della legge sull'elezione diretta del sindaco	172
5. Le ragioni della legittimità costituzionale della legge elettorale	174

### 3.

#### ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E LIMITE ALLA RIELEGGIBILITÀ

1. Premessa	177
2. La legge sull'elezione diretta dei sindaci ed i suoi (benefici) effetti sul sistema politico-istituzionale	177
3. Le ragioni (di diritto costituzionale comparato) della limitazione del mandato per gli esecutivi eletti a suffragio universale	180

	<i>pag.</i>
4. Le ragioni (di diritto costituzionale italiano) della limitazione del mandato per i sindaci eletti dai cittadini	183

## 4.

LA LEGGE ELETTORALE REGIONALE E LE «VIRTÙ»  
DELL'INTERPRETAZIONE GIURIDICA

1. Il problema	185
2. Sul sistema elettorale regionale	187
3. Interpretare la lettera o lo spirito della legge?	191
4. Per concludere	196

## 5.

IL DIRITTO ELETTORALE DELLA MINORANZA  
LINGUISTICA LADINA

1. Il problema	197
2. Il fatto	198
3. La giurisprudenza in tema di diritto elettorale della minoranza linguistica ladina	199
4. La tutela elettorale dei ladini	202
5. La rappresentanza politica dei ladini	204
6. Per concludere. Un suggerimento di diritto comparato	207

## 6.

SULLA FORMA DI GOVERNO DELLE REGIONI  
ORDINARIE E SPECIALI

1. Premessa: le Regioni fra specialità e differenziazione	211
2. La forma di governo delle Regioni ordinarie, a seguito della riforma costituzionale e della prima applicazione elettorale	214
3. Problemi e prospettive delle forme di governo delle Regioni ad autonomia speciale, a seguito della nuova legge costituzionale	217
4. Cosa cambia con la riforma degli statuti speciali	218
5. Una comparazione fra la forma di governo delle Regioni ordinarie e quella delle Regioni speciali	223
6. Considerazioni conclusive	225
7. Alcuni riferimenti bibliografici	227

pag.

## PARTE TERZA

## 1.

## IL VOTO STRUMENTO DI DEMOCRAZIA

1. Votazioni e costituzionalismo	231
2. Votare per eleggere, votare per deliberare	234
3. Gli elettorati: attivo e passivo	235
4. I requisiti costituzionali del voto	239
5. I sistemi elettorali, in generale	242
6. Il sistema elettorale per Camera e Senato	246
7. Il sistema elettorale regionale, provinciale e comunale	250
8. Il giudice delle elezioni	254
9. La legislazione elettorale di contorno	256
10. Le nuove frontiere della democrazia elettorale	258
11. Una chiosa finale sul principio maggioritario	259

## 2.

GLI STRANIERI TRA DIRITTO DI VOTO  
E CITTADINANZA

1. Capacità elettorale, diritto di voto e cittadinanza	265
2. Il diritto di voto agli stranieri	267
3. Le proposte all'esame della prima Commissione della Camera dei deputati in materia di diritto di voto agli stranieri	268
4. Qualche osservazione sulla cittadinanza (e il legame con il diritto di voto)	269

## 3.

VERSO UNA INTERPRETAZIONE MAGGIORITARIA  
DEL POTERE DI SCIoglIMENTO DELLE CAMERE

1. <i>L'evoluzione degli scioglimenti nella teoria e nella prassi</i>	273
1.1. Premessa: alla ricerca di elementi statici (e fattori dinamici) per la definizione dell'atto di scioglimento	273
1.2. Sulla natura dell'atto di scioglimento	275
1.3. Sulle condizioni legittimanti lo scioglimento anticipato	280

	<i>pag.</i>
1.4. Sulla prassi dello scioglimento nel periodo repubblicano dal 1953 al 1992 e il ruolo determinante dei partiti politici (per un tentativo di classificazione)	285
1.5. Lo scioglimento del 1994: semplice eccezione o tentativo di innovazione della prassi?	290
1.6. Gli scioglimenti (e i mancati scioglimenti) nel maggioritario: un ritorno indietro?	292
2. <i>Aspetti comparati e progetti di revisione costituzionale</i>	297
2.1. Lo scioglimento nel diritto comparato: quali sono le tendenze?	297
2.2. Lo scioglimento in capo al Primo ministro nella vicenda britannica (cenni)	299
2.3. Come è regolato lo scioglimento nei Paesi dell'Unione europea: un breve quadro di riferimento	302
2.4. A chi far sciogliere e quando? I progetti di riforma costituzionale in Italia	304
3. <i>Conclusioni: la norma sullo scioglimento come norma definitiva la forma di governo</i>	310
3.1. Per uno scioglimento governativo a Costituzione invariata: una proposta	310
3.2. Dalla fiducia allo scioglimento, come cambia la forma di governo parlamentare	311

## 4.

IL «PREMIERATO»:  
DALLA GRAN BRETAGNA ALL'ITALIA

1. Introduzione	313
2. I nuovi criteri per classificare le forme di governo, in particolare quelle a «legittimazione diretta»	315
3. Premierato e rappresentanza politica (cenni sulla vicenda britannica)	318
4. Il premierato britannico, ovvero dell'importanza del <i>party government</i>	320
5. Per una nuova forma di governo: «sciacquare le istituzioni italiane nel Tamigi» ...	325
6. Il premierato italiano. Problemi e prospettive	327

<i>Nota bibliografica</i>	333
---------------------------	-----